

PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 43 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267

Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org



“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

29 NOVEMBRE 2015 - 1ª DOMENICA D'AVVENTO (ANNO “C”)

LA VOSTRA LIBERAZIONE È VICINA.

“State attenti a voi stessi, ... che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso.”
(Lc. 21,34)

1ª Lettura: Ger 33,14-16 - Salmo: Sal 24 - 2ª Lettura: 1 Ts 3,12-4,2 - Vangelo: Lc 21,25-28.34-36

**«Vegliate
in ogni momento
pregando...»**

Luca 21,36



«Ate, Signore, innalzo l'anima mia»:
all'inizio dell'avvento rinasce in me la speranza di poter ricominciare a seguire le tue vie, che spesso ho abbandonato. Ciò che mi muove alla speranza è il tuo invito ad alzare il capo per vedere la liberazione vicina. Perciò innalzo a te l'anima mia. La promessa della tua venuta sostenga di nuovo in me l'impegno delle buone opere.

«Fammi conoscere, Signore, le tue vie»:
mentre ti chiedo di raddrizzare il mio cammino, comprendo che nulla posso se tu stesso non mi insegni le tue vie. Non solo, ma tu stesso sei la Via, tu sei il «germoglio di giustizia» che rende giuste le nostre vie, tu sei l'unico per il quale io possa decidere di nuovo di spendere i miei giorni nella carità. Amen.

NUOVO ANNO LITURGICO “C”

Nelle domeniche di questo nuovo Anno liturgico seguiremo l'evangelista Luca secondo il ciclo C del Lezionario, in felice coincidenza con l'Anno giubilare della misericordia che verrà inaugurato l'8 dicembre. È noto, infatti, come l'evangelista Luca dipinga, attraverso le parabole (della pecora smarrita, della dracma perduta, del figlio prodigo...), il Vangelo della misericordia. Con questo evangelista faremo un viaggio dietro a Gesù dalla Galilea al cuore del Padre passando per Gerusalemme, nell'attesa di vederlo tornare nella gloria.

IL GERMOGLIO

In questa prima domenica la liturgia ci presenta un'immagine colma di speranza: *«In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto»* (Ger 33,15). Il germoglio è segno di vita, di futuro, di movimento. Siamo chiamati a fissare lo sguardo verso l'unico Signore *«germoglio di giustizia»* che *«renderà giustizia ai miseri, salverà i figli dei poveri, abatterà gli oppressori. Nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abonderà la pace»* (Sal 72,4-7). Il Germoglio è visto come re, Servo, uomo, Dio e capo. Se noi apriamo i Vangeli vediamo che questi cinque titoli sono applicati a Gesù.

In Gesù trova compimento la Parola di Dio: egli sintetizza tutti gli aspetti del *Messia/Germoglio*, attestando che Dio non mente, ma che tutte le promesse sono divenute «si» nella sua persona e

nella sua vita (cf. 1 Cor 1,20). Per questo sale a Dio, dirà Paolo, il nostro «amen».

La pagina evangelica porta la nostra attenzione sulle realtà ultime, una profonda riflessione sul tempo e sul suo valore e ci invita a stare desti, a vegliare e pregare. Il colore violaceo dei paramenti del sacerdote indica una certa austerità del tempo che iniziamo, con la connotazione dell'attesa vigile e fiduciosa.

IL VENIENTE

Paolo afferma che il Signore verrà nella sua gloria assieme a tutti i suoi santi. Gesù perciò è il Veniente, colui dopo il quale non c'è da attendere più nessuno.

Possiamo anche dire, in questo orizzonte, che Cristo

è il futuro dell'uomo. Il cristiano deve perciò saper discernere questi «avventi intrastorici» di Dio, che chiama continuamente l'uomo a sé, alla sua alleanza. Per questo deve vigilare, attendere, in serena protensione verso l'arrivo del suo Signore. Senza nessuna fuga dal presente, il cristiano diviene responsabile dei suoi fratelli in umanità, capace di vegliare sugli altri uomini affinché su tutti regni la signoria liberante di Cristo. Per questo sa avere una parola profetica, che non condanna l'uomo ma denuncia con forza i suoi idoli. Certo, questo comporta una resistenza per non lasciarsi trascinare nelle seducenti logiche mondane.

IL FIGLIO DELL'UOMO

Il Vangelo odierno ci parla, infine, del Figlio dell'uomo. Questa espressione o, se vogliamo, questo titolo cristologico ricorre spesso sulle labbra di Gesù, che però lo utilizza sempre alla terza persona e quindi mai come esplicita autodefinizione.

L'evangelista Luca mette in guardia i suoi lettori: non è importante sapere *quando* Cristo ritornerà, *quando* avverrà la fine di questo mondo. Ciò che si

richiede è uno spirito di vigilanza e di perseverante preghiera.

Non è tutto: la storia non bisogna fuggirla con pretese escatologiche. Dio è presente nell'oggi del credente e feconda il suo cammino verso la pienezza. Diremo di più: il vero credente è colui che sperimenta l'ineffabile nel quotidiano, tanto che la storia e la creazione divengono un *santuario senza pareti* (A. HESCHEL). Ecco la gioia dell'Avvento.



ACCENDIAMO LA PRIMA CANDELA DELLA CORONA D'AVVENTO: SIATE SVEGLI!

Vieni presto, Signore, noi ti attendiamo!

CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE

Domenica 29

I domenica del Tempo di Avvento - Anno del Ciclo Liturgico C

Prima settimana del Salterio

NOVENA DELL'IMMACOLATA: Ricordiamo che oggi ha inizio la novena all'Immacolata. Il tempo di Avvento è liturgicamente il vero mese mariano: Maria insegna alla Chiesa come si invoca, si attende e si accoglie la Parola, il Salvatore. La Chiesa vede in Maria la «stella dell'evangelizzazione» e da lei impara come si dà Gesù e il suo Vangelo al mondo.

in Cattedrale, ogni sera alle ore 18.00: Preghiera del S. Rosario, Novena e S. Messa

Lunedì 30

Festa SANTANDREA, apostolo

Mercoledì 2 dicembre

Alle ore 19,00 - Incontro di tutti i responsabili dei gruppi, movimenti e religiose della parrocchia con Don Roberto Leoni - Amministratore parrocchiale - e Don Lulash Brrakaj - Vicario. L'incontro è aperto a tutti.

Giovedì 3

San Francesco Saverio, sacerdote

Venerdì 4

ore 18,00: in Cattedrale, Concerto natalizio della Scuola St. George

N.B.: L'Adorazione eucaristica alle ore 17,30 e la S. Messa alle ore 18.30 vengono celebrate nella Cappella di S. Ignazio

Sabato 5

San Giovanni Damasceno, sacerdote e dottore della Chiesa

Domenica 6

Il domenica del Tempo di Avvento - Anno C - Seconda settimana del Salterio

ore 11.00: S. Messa in onore di San Nicola, nella Cappella del Casale di San Nicola (Duca Salviati), e raccolta di generi alimentari per Casa Padre Monti.

DOMENICA 6 DICEMBRE: RITIRO DI AVVENTO IN PREPARAZIONE AL NATALE E AL GIUBILEO STRAORDINARIO, CON I BAMBINI E RAGAZZI CATECHESI PRIMA COMUNIONE E CRESIMA, CON I GENITORI E FAMIGLIE, PRESSO IL CENTRO PASTORALE DIOCESANO IN VIA DELLA STORTA, 783:

ore 9.00 Accoglienza

ore 10.00-12.00 Riflessione su: "Avvento: Tempo di attesa anche per le nostre famiglie"
con Don Giulio Parnofiello,

ore 12.00 Celebrazione della S. Messa con le Famiglie

ore 13.00 Pranzo in comune (il primo sarà preparato dalla parrocchia, portare il secondo e il dolce, ecc.)

CATECHESI 2015-2016

Martedì 1 dicembre dalle ore 17.00 alle ore 18,30 - Catechismo per il 1° anno di Comunione (Riconciliazione)

Mercoledì 2 dalle ore 17.00 alle ore 18,30 - Catechismo per il 2° anno di Comunione

Venerdì 4 dalle ore 17.00 alle ore 18,30 - Catechismo per il 1° e 2° anno di Cresima
dalle ore 21.00 alle ore 23,00 - Incontro con i pre-adolescenti e con i giovani

ORATORIO: Sabato 5 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 18,00 - Attività ricreativa con i bambini.

CARITAS: Servizio gratuito di Scuola Aperta in aiuto allo svolgimento dei compiti per ragazzi/e delle scuole medie dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 presso l'Istituto S. Gabriele.

Iscrizioni in segreteria.

UNITALSI: In occasione della ricorrenza della Festa della Beata Vergine Maria di Loreto, il 10 dicembre 2015 l'Unitalsi organizza un pellegrinaggio di un giorno a Loreto in pullman.

Per le iscrizioni rivolgersi in Segreteria o ad Angela Zecchini (349.1738590).

PREPARIAMOCI A CELEBRARE CON FEDE IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Il prossimo incontro, in collaborazione con la Parrocchia SS. Pietro e Paolo - Olgiata Cerquetta, si terrà:

Venerdì 4 dicembre alle ore 20,45 presso la parrocchia SS. Pietro e Paolo.

ACCOGLIENZA

Fratelli e sorelle benvenuti,

La prima domenica di Avvento è, per noi cristiani, una specie di «capodanno». Ha inizio, infatti, un nuovo Anno liturgico che è la celebrazione, la frequentazione amorosa e operosa dei misteri salvifici della vita del Signore Gesù Cristo distribuiti nelle grandi feste e nelle domeniche.

Cogliamo l'occasione dell'Avvento, tempo favorevole per la nostra conversione, per rinnovare lo sguardo della speranza; per riconoscere che Gesù Cristo entra veramente nel nostro tempo, gli dà un senso profondo.

Buon Avvento a tutti!

Con questo spirito accogliamo il sacerdote e disponiamoci a celebrare l'Eucaristia.